



Disinvestire dalle fonti fossili: che cosa significa

Il disinvestimento rappresenta l'azione contraria all'investimento: significa in pratica liberarsi da quelle azioni, obbligazioni o fondi di investimento legati a determinati gruppi aziendali e imprese al fine di togliere loro il proprio sostegno economico. Disinvestire dalle fonti fossili significa quindi **ritirare i propri investimenti** da quei soggetti che operano nel settore dell'**estrazione e della commercializzazione dei combustibili fossili**, il cui utilizzo rappresenta una delle cause principali dei cambiamenti climatici di origine antropica.

Il movimento del *Divestment* punta infatti ad evidenziare quale sia il legame tra gli investimenti che vanno a finanziare l'industria delle fonti fossili e lo stravolgimento del clima sul nostro Pianeta, indicando al tempo stesso una soluzione al problema: passare alle fonti rinnovabili. In tutto il mondo istituzioni quali università, organizzazioni religiose, fondi pensione ed altre ancora investono il proprio denaro in strumenti finanziari per generare degli utili: fare sì che questo avvenga evitando di alimentare una finanza dannosa per il clima non solo è possibile ed eticamente giusto, ma si sta rivelando sempre più anche una **strategia economicamente vantaggiosa**.

Il movimento Divestment

A livello internazionale il movimento ha avuto origine negli Stati Uniti nel 2012, su iniziativa di studenti che chiedevano alle proprie università di disinvestire la propria liquidità da società implicate nell'estrazione e vendita di combustibili fossili. Ad oggi campagne per il disinvestimento sono presenti su scala globale, e come risultato **oltre 500 istituzioni in tutto il mondo** si sono impegnate ad azzerare o ridurre i propri investimenti nei combustibili fossili, rappresentando un patrimonio totale di **oltre 3.400 miliardi di dollari**. Dal Canada alla Svezia, dalla Francia alla Nuova Zelanda, università, compagnie di assicurazione, istituti religiosi ed altri ancora hanno scelto di non contribuire più ad aggravare la crisi climatica con i propri investimenti: è ora che anche l'Italia faccia la sua parte!

La campagna #DivestItaly

Sulla scia della crescente espansione del movimento *Divestment* anche in Italia è stata lanciata una campagna incentrata sulla questione del disinvestimento dall'industria delle fonti fossili. Crediamo infatti che sia necessario diffondere una **maggiore consapevolezza** sul legame tra finanza e cambiamenti climatici, e riteniamo che il momento sia propizio perché anche nel nostro paese soggetti pubblici e privati intraprendano **azioni concrete di disinvestimento**, contribuendo così a costruire un futuro a bassa intensità di emissioni di carbonio. Per questo chiediamo a gran voce: DivestItaly!

Chi partecipa

La campagna #DivestItaly è stata ideata e promossa da alcune realtà appartenenti al coordinamento Power Shift Italia. Ad oggi la coalizione che sostiene e porta avanti la campagna vede la partecipazione di 15 diverse organizzazioni appartenenti al mondo dell'ambientalismo, della finanza etica e della cooperazione allo sviluppo. La campagna è aperta senza distinzioni a tutti i soggetti che ne condividano obiettivi e modalità e vogliano apportare il loro contributo, nella convinzione che solo la creazione di sinergie e l'unione degli sforzi e delle singole azioni possano portare al conseguimento di obiettivi concreti ed ambiziosi.

Obiettivi

Un primo gruppo di soggetti che riteniamo possa condividere l'esigenza di disinvestire dalle fonti fossili di energia è stato individuato negli **istituti e organizzazioni religiose**. In seguito al forte messaggio per la giustizia sociale ed ambientale lanciato da Papa Francesco con l'Enciclica "Laudato si'", è infatti viva all'interno del mondo cattolico e religioso in generale la riflessione rispetto alle **conseguenze etiche e sociali** dell'utilizzo dei combustibili fossili: vogliamo quindi rivolgerci a quei soggetti interessati a fare propria tale riflessione e prendere impegni concreti di ritiro dei propri investimenti da fondi, azioni od obbligazioni legati all'industria delle fossili. In quest'ottica, la campagna ha già raccolto le **prime adesioni** da parte dei Missionari Comboniani, della FOCSIV e di IPSIA-ACLI.

Per raggiungere tale scopo intendiamo porci come interlocutori dei soggetti interessati in uno spirito di cooperazione e non di accusa o di scontro, poiché riteniamo che solo la collaborazione possa rivelarsi una strategia vincente per il raggiungimento di un obiettivo comune: quello di un mondo più equo e vivibile.

In aggiunta agli istituti religiosi, è in via di definizione un **altro soggetto a carattere laico** (compagnie di assicurazione, fondazioni bancarie, sindacati...) al quale rivolgersi per incoraggiare ad attuare strategie di disinvestimento, sull'esempio delle tante organizzazioni pubbliche e private che in tutto il mondo hanno deciso di ritirare i propri investimenti in carbone, petrolio e gas.

Perchè aderire

Aderire alla campagna significa contribuire a rendere possibile l'obiettivo di soggetti pubblici e privati che compiano azioni concrete di disinvestimento dalle fonti fossili, diventando parte di un movimento che a livello mondiale sta registrando continuamente nuovi successi.

Aderendo, l'organizzazione o associazione si impegna a prendere parte attivamente alla campagna, partecipando alle riunioni online e portando avanti le azioni concordate. Nell'ottica di sancire un impegno ufficiale viene chiesto che l'adesione sia approvata dalla direzione o dalla presidenza dell'organizzazione aderente. Inoltre, viene richiesta la disponibilità ad indicare una persona che possa fungere da referente, facilitando in tal modo la comunicazione e il coordinamento all'interno della coalizione. L'organizzazione della campagna è orizzontale, e lo spirito è quello della cooperazione e della partecipazione. Le associazioni compaiono in ordine di adesione.

Contatti e link utili

Mail: info@divestitaly.org

Sito: <http://www.divestitaly.org>

Altri link:

<http://gofossilfree.org>

<http://350.org>

<http://www.theguardian.com/environment/2015/jun/23/a-beginners-guide-to-fossil-fuel-divestment>